a.a. 2017-2018 prof. Davide Ricca

## Fondamenti di Linguistica mod. 2 - Programma del corso

**N.B.** Tutti i materiali integrativi da **b**) ad **e**) sono disponibili sia **in fotocopia alla biblioteca Melchiori**, via Giulia di Barolo, sia cliccando su "**Materiale didattico**" nella pagina on-line del corso.

- **a)** F. Fanciullo, *Introduzione alla linguistica storica*, Bologna, il Mulino, edizioni 2011 o 2013, <u>esclusi</u> i seguenti capitoli e paragrafi:
- il par. 2.6;
- il par. 3.10 sulla teoria delle glottali;
- il par. 4.5 (assente nell'ed. 2011);
- il par. 5.3;
- l'intero cap. 6.
- **b**) Sul mutamento analogico, le pp. 146-151 del manuale di S. Luraghi *Introduzione alla linguistica storica*, Roma, Carocci, 2006.
- c) Sulla classificazione genetica delle principali famiglie delle lingue del mondo, oltre al cap. 7 del manuale di F. Fanciullo relativo alle lingue europee e indoeuropee, occorrerà integrare con le pp. 39-51 del manuale di S. Luraghi, *Introduzione alla linguistica storica*, Roma, Carocci, 2006 e con il par. 6.1 ("Le lingue del mondo") del manuale di G. Berruto e M. Cerruti utilizzato per il modulo 1.
- d) alcune pagine da Th. Bynon, Linguistica storica, trad. it. Il Mulino 1980, su:
- 1) la seconda mutazione consonantica altotedesca (pp. 66-69);
- 2) gli alberi genealogici e le sottofamiglie (pp. 82-89);
- 3) la nozione di ricostruzione interna e la sua applicazione al rotacismo latino (pp. 111-115);
- 4) l'illustrazione di un caso di metafonia nelle diverse fasi dell'altotedesco (pp. 42-43).
- e) alcune altre pagine di materiale integrativo (incluso fotocopie da diversi manuali) rinumerate da 1) a 9), sui seguenti argomenti:
- 1) ricapitolazione della nomenclatura relativa ai mutamenti fonetici in funzione dei tratti articolatori;
- 2) le principali corrispondenze fonetiche tra le lingue indoeuropee (considerare essenzialmente quelle effettivamente discusse o citate a lezione: le colonne indicate con la freccia);
- 3) tre fenomeni del germanico: metafonia come sorgente di fonologizzazione e morfologizzazione; estensione analogica del pl. in –s dall'antico inglese all'inglese moderno; esempi di alcuni verbi forti germanici come illustrazione di alternanze apofoniche indoeuropee;
- 4) una breve rassegna dei principali mutamenti fonetici intercorsi tra il germanico comune e l'antico inglese (da B. Fortson, *Indo-European Language and Culture*, Wiley-Blackwell 2010, pp. 359-360);
- 5) i principali indebolimenti delle vocali brevi in sillabe diverse dall'iniziale in latino, dovuti a una fase preistorica di accento intensivo sulla prima sillaba (da M. Weiss, *Outline of the Historical and Comparative Grammar of Latin*, New York, Beech Stave Press 2009, pp.116-117);
- 6) le caratteristiche delle radice indoeuropea, incluse quelle con laringali (da B. Fortson, *Indo-European Language and Culture*, Wiley-Blackwell 2010, pp. 76-77);
- 7) le principali regole diacroniche concernenti le laringali, e i tipi di radici che le coinvolgono;
- 8) quadro complessivo della seconda mutazione consonantica altotedesca, e cartina del "ventaglio renano";
- 9) due pagine (pp. 187-188) dal manuale di J. Clackson, *Indo-European Linguistics*. *An Introduction*, sulle caratteristiche del lessico ricostruito indoeuropeo.

L'esame sarà orale, ma prevederà anche, il giorno stesso dell'appello orale, una breve prova preliminare scritta, comune per tutti gli studenti presenti all'appello, consistente in alcuni esercizi di base, riguardanti in particolare:

- l'individuazione e descrizione di corrispondenze fonetiche tra parole imparentate e dei relativi processi fonetici coinvolti, inclusa la scrittura formale delle regole diacroniche;
- l'individuazione di alternanze apofoniche, e/o processi analogici, nei materiali linguistici forniti;
- la distinzione tra strato ereditario del lessico, prestiti di varie epoche e cultismi;
- la verifica della conoscenza della classificazione genetica delle lingue indoeuropee e delle principali lingue del mondo, o di altri dati fattuali trattati a lezione e presenti nel manuale.

La prova verrà corretta immediatamente ed eventualmente discussa nel successivo colloquio orale, e contribuirà ovviamente alla valutazione.

Per la preparazione dello scritto, sono utili gli **esercizi** riportati nel manuale di F. Fanciullo e alcuni di quelli riportati nel **cap. 10** (*Linguistica storica e indoeuropea*) del manuale di S. Luraghi, A.M. Thornton, M. Voghera, *Esercizi di linguistica*, Roma, Carocci 2000, disponibile nella BAC della biblioteca Melchiori. NB le risposte sono in fondo al volume!